



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO POLITICHE
AGROALIMENTARI

Ai GAL delle Marche

colliesini@legalmail.it
montefeltrosvilupposcarl@pec.it
picenoleader@pec.it
galfermano@pec.it
flaminiacesanosrl@pec.it
GALSIBILLA@pec.it

Loro indirizzi PEC

Oggetto: investimenti per la realizzazione di ciclovie.

Si è avuto modo di riscontrare nei PIL di diversi GAL, sottoposti alla verifica di coerenza da parte della Struttura regionale, la presenza di investimenti destinati alla realizzazione, al miglioramento o alla rifunzionalizzazione di percorsi da destinare ad attività escursionistiche in bicicletta, da effettuare su tratti espressamente dedicati oppure su strade ad uso promiscuo.

Con la presente si vuole richiamare l'attenzione dei GAL sull'impegno che deve essere posto nella valutazione di questi ultimi investimenti, al fine della verifica della loro rispondenza agli obiettivi del PSR/PSL ed alle tipologie di investimento previste dall'articolo 20, comma 1, lettera e) del Regolamento 1305/2013.

In particolare, nei casi di tratti in cui il percorso si svolge in promiscuo su strade con traffico veicolare, gli interventi ai fini della loro ammissibilità devono rispettare le seguenti condizioni:

1. sono ammesse soltanto opere di miglioramento finalizzate alla messa in sicurezza, o all'aumento della sicurezza dei ciclisti, secondo le indicazioni fornite dal Codice della strada;
2. nell'ambito di un PIL, i costi delle opere di miglioramento dei tratti di viabilità ad uso promiscuo devono risultare minori rispetto a quelli di tutti gli investimenti pubblici e privati direttamente collegati all'attività cicloturistica (ad es. percorsi ciclo pedonali, investimenti aziendali nel settore bike);
3. è escluso il rifacimento del manto stradale tramite asfaltatura, salvo il caso di rifacimento della porzione di sede stradale riservata alla sola viabilità ciclopedonale (con demarcazione della sede stradale effettuata secondo le indicazioni del codice della strada);
4. i tratti stradali ad uso promiscuo devono essere strettamente funzionali al collegamento ed alla interconnessione di percorsi ciclopedonali oppure al completamento di un circuito ciclabile "chiuso", anche con analoghi interventi di altri PIL;
5. gli interventi devono interessare strade caratterizzate da un basso traffico (inferiore ai 500 veicoli/giorno) e con velocità basse (inferiori a 50 km/h);
6. sono esclusi gli interventi in tratti stradali ad uso promiscuo ubicati nei centri abitati.

Restano ovviamente consentite tutte le altre spese inerenti la segnaletica e la valorizzazione del percorso.

Si ringrazia per la collaborazione.

Autorità di Gestione
PSR Marche 2014-2020
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente - ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. n. 235/2010, dal D.P.R. n. 445/2000 e dalle norme collegate - che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa